

«Chi sa deve parlare»

Appello del sottosegretario: ricetta per sconfiggere la criminalità

• Recrudescenza della criminalità che si sta concretizzando nello scontro tra opposte fazioni che si contendono il controllo dei traffici illeciti: su questo la politica, quella francavillese, è tutta d'accordo. Per una volta nessuna contrapposizione politica e ideologica. E ieri questa unità di vedute si è registrata nella seduta monotematica del Consiglio comunale, che si è riunito nell'aula magna della scuola media "San Francesco". Una seduta dell'assise civica aperta a tutti, ma con due soli "ospiti" che avevano facoltà di parola: il sottosegretario agli Interni Alfre-

do Mantovano e il Prefetto di Brindisi Nicola Prete.

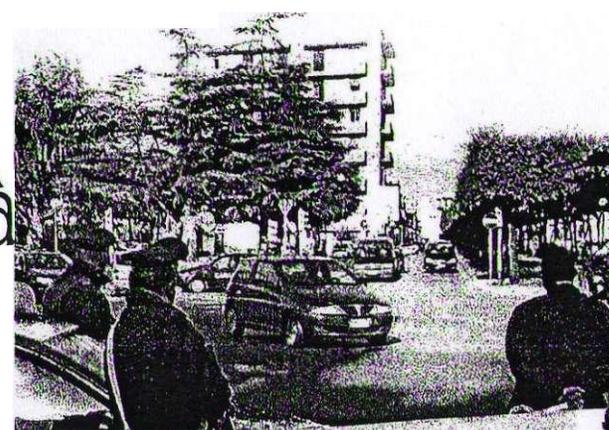
"Non serve chiedere l'apertura di un Commissariato - ha detto chiaro e tondo il sottosegretario Mantovano -. E' controproducente. Sin quando si avvia la procedura e viene aperto occorrono anni. Invece si ha bisogno di intervenire subito. Quantitativamente, in base alle esigenze, e qualitativamente per indagare bene e a fondo, per scoprire cosa c'è sotto lo strato superficiale".

Il sindaco Vincenzo Della Corte ha ricordato che che Francavilla è stata al centro di emergenze cri-

minali in altre occasioni, tra il 1992 e il '94. "Furono anni molto brutti -ha detto -ma riuscimmo a tornare alla normalità. Ce la faremo anche questa volta. Francavilla non è come Scampia". Per il sindaco è importante che la gente si faccia sentire. "Mi preoccupa - ha aggiunto - che in strada, a manifestare, ci siano stati solo gli studenti". "Chiediamo più sicurezza - ha proseguito -. Sono certo che le forze dell'ordine hanno fatto un buon lavoro". E rivolto a Mantovano: "Spero che lo Stato dedichi più risorse finanziarie. Mai lo stato deve lesinare risorse per la si-

curezza e, anche se non è l'argomento di oggi, per la sanità". E il sottosegretario Mantovano, chiudendo il suo intervento, ha tenuto a sottolineare che, per quanto concerne il numero di agenti in servizio sul territorio, "Brindisi è in controtendenza rispetto al resto dell'Italia. Mentre in ogni altro ci troviamo ad un -12% di personale, nel Brindisino abbiamo un +7%. Vale a dire che a fronte dei 1700 di cui dovrebbe essere composta la forza operante sull'intero territorio della provincia, ce ne sono 1805, vale a dire 105 in più rispetto all'organico previsto". [m.m.]

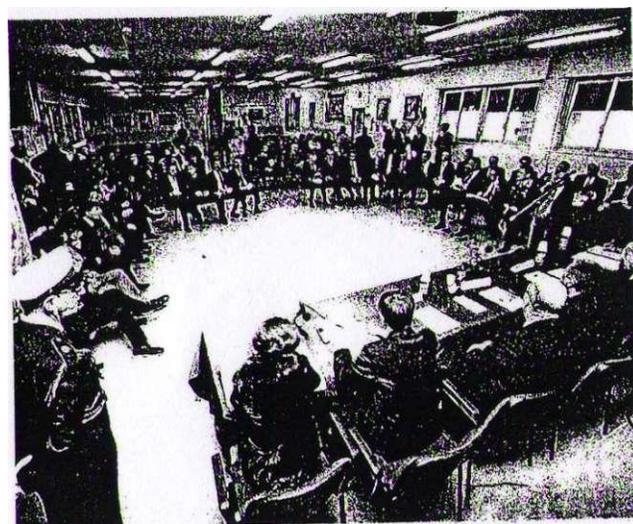
IMPEGNO COSTANTE
I carabinieri stanno lavorando sodo per arginare alcuni recenti episodi davvero preoccupanti [foto Gioia]



Due omicidi nel giro di pochi giorni

● Due omicidi nell'arco di un mese: a Francavilla la criminalità ha rotto ogni indugio e ha deciso di passare alle maniere "forti", incurante del fatto che, come è accaduto nell'agguato messo a segno sulla statale 7, a rimetterci le pene può essere un innocente e per di più giovanissimo. Francesco Logorio, appena 18 anni, la vittima incolpevole della pioggia di fuoco scatenata da sicari che ancora non hanno un volto e, tantomeno, un nome sulla strada a scorrimento veloce che collega Brindisi a Taranto ha pagato con la vita il fatto di trovarsi sullo stesso camion su cui viaggiava Nicola Canovari, 38 anni, la vittima designata dell'agguato. Il 18enne, incolpevole, è morto. Canovari continua a restare sospeso tra la vita e la morte in un letto del reparto di Rianimazione, dove è ricoverato dal giorno dell'agguato.

Un mese prima -l'8 ottobre, era un venerdì - a san Michele Salentino due killer armati sino ai denti e pronti a tutto ammazzarono a colpi di fucile caricato a pallettoni Vincenzo Della Corte, 42 anni, imprenditore francavillese, cugino e omonimo del sindaco della città degli imperiali. [m.m.]



UN DIBATTITO MOLTO DELICATO
Il sottosegretario Mantovano ha ribadito l'impegno a moltiplicare le forze senza istituire una sede della Polizia [foto Gioia]

